

LEGISLATURA XXVI — 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1921

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali arresti siano stati operati e quali denunce siano state fatte dall'autorità di pubblica sicurezza di Firenze in seguito alla violazione di domicilio e agli altri reati commessi in danno del cittadino Umberto Bianchi, a Firenze nel gennaio scorso, da un gruppo di sedicenti fascisti i quali, però furono subito sconfessati come tali dal locale Fascio di combattimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per conoscere i motivi del ritardo frapposto all'assunzione dei nuovi ingegneri nel Corpo Reale delle miniere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per conoscere le ragioni che hanno indotto il Corpo Reale delle miniere a ritentare ancora le ricerche del carbonifero nella zona di Iano di Volterra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per sapere se la gestione della politica adriatica sia affidata al marchese della Torretta, che ai sensi di legge è ministro degli affari esteri, o al commendatore Bonfanti Linares, che sarebbe più opportuno non distrarre dalla direzione della pubblica sicurezza; in ogni caso per sapere quali dichiarazioni debbano considerarsi attendibili, quelle fatte dal Governo al Parlamento sul Montenegro, o quelle, in senso opposto, fatte a nome del Governo dal commendatore Bonfanti sul giornale d'Italia dal commendatore Bonfanti sul *Giornale d'Italia* del 26 agosto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, e il ministro della guerra, per conoscere se sia rispondente a verità la notizia pubblicata da un giornale romano del mattino del 26 agosto 1921, circa la persistente volontà da parte dello Stato di cedere stabilimenti militari a cooperative di spiccata tendenza antinazionale; se si ravvisi in questa un provvedimento utile a fini della difesa esterna e della sicurezza interna;

se, particolarmente, convenga abbandonare più oltre al bestiale sabotaggio del Consorzio operaio metallurgico la gloriosa fabbrica

d'armi di Terni, vanto dell'Umbria e d'Italia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Misuri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, sul funzionamento dell'ufficio liquidazione danni di guerra dell'agenzia delle imposte di Valdobbadiene. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere in base a quali criteri di retta amministrazione non siano stati corrisposti fino ad oggi gli assegni arretrati spettanti al capitano medico di complemento dottor Camillo Romano di Palermo, per esemplare servizio compiuto durante la guerra quale ufficiale comandato a servizi civili presso questa Regia clinica oculistica; e perchè alle reiterate istanze di costui nessuna risposta sia stata data instaurandosi da parte del Ministero della guerra un deplorabile sistema che costringe i benemeriti della guerra ad adire i tribunali per avere ragione dei propri diritti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lo Monte ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se, in ottemperanza ai principi sanciti nella recente legge sulla riduzione della burocrazia, non creda, non opportuno, ma soprattutto conveniente, coprire i posti resisi vacanti nel ruolo della giustizia militare trasferendovi, in seguito a domanda o anche di autorità, quegli ufficiali in servizio attivo permanente di altre armi o corpi laureati in giurisprudenza e che abbiano lodevolmente sostenuto gli esami tecnico-pratici di procuratore legale; onde evitare che l'Amministrazione della guerra, basandosi su errati preconcetti (in quanto pare si vogliono considerare non idonei allo speciale servizio ufficiali non sperimentati), abbia ad assumere nuovo personale con gravissimo danno del bilancio dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lo Monte ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere per quali motivi non si è ancora concessa agli ufficiali del Regio esercito l'indennità alloggio, così come, da più tempo, ne sono provvisti quelli dei carabinieri Reali, della Regia guardia di finanza e della Regia guardia per la pubblica sicurezza, se non creda conveniente e doveroso togliere nel